

NO all'iniziativa, SI' al controprogetto per un efficiente trasporto pubblico nel bellinzonese

di Giorgio Krüsi, pres. PLR Bellinzona

Nel Bellinzonese da troppo tempo il servizio dei trasporti pubblici è tra i peggiori della Svizzera. Nonostante il pregiato centro storico della capitale sia da tempo oggetto delle più disparate speculazioni politiche, le principali forze politiche e autorità locali si sono adoperate per trovare una soluzione e finalmente introdurre, tramite un Piano dei trasporti regionale degno di questo nome, una rete di trasporto collettivo performante e specialmente riconosciuto da Cantone e Confederazione.

Una soluzione che permetterà il raddoppio delle corse sulle tratte regionali che portano da Arbedo a Sant'Antonino negli orari di punta, un prolungamento degli orari di alcune corse, la coincidenza con altri servizi di trasporto pubblico e dei tempi di percorrenza più rapidi. In altre parole, da subito, con l'approvazione del controprogetto, chi lo vorrà, potrà spostarsi con i mezzi pubblici senza dover organizzare gimcane e piani orari complicatissimi. La nuova ed estesa rete del trasporto pubblico sarebbe un sollievo per la Capitale ed i comuni vicini anche perché sarebbe co-finanziata da Cantone e Confederazione.

L'intervento di PLR, unitamente a PS e PPD bellinzonesi nella campagna per il voto del 18 novembre, ha un solo scopo: il voto informato. Di fronte all'emotività e demagogia creata dagli iniziativaisti, vogliamo evitare il rimprovero di non aver fornito tutti gli elementi di valutazione, di non aver spiegato agli elettori i contenuti delle proposte in votazione, le origini delle stesse e le conseguenze in caso di accettazione di una o dell'altra tesi.

Per questo stesso motivo abbiamo anche organizzato una serata pubblica, da subito voluta come occasione di confronto e dibattito, a cui però i sostenitori dell'iniziativa, nonostante fossero stati invitati nei modi e tempi con cui sono stati invitati anche i fautori del controprogetto, non hanno ritenuto di dover partecipare. Sorvoliamo sulle speculazioni mediatiche di iniziativaisti e Sindaco che si commentano da se.

Lo sviluppo della città passa da un potenziamento immediato del trasporto pubblico. Solo approvando il controprogetto e respingendo l'iniziativa questo sarà possibile. Con il sostegno al controprogetto di Municipio e Consiglio comunale da subito si favorisce la mobilità collettiva e la qualità di vita nel futuro polo bellinzonese. Coi fatti e non con gli slogan!